

NOTA STAMPA**PIETRO SALINI, AD WEBUILD, RICEVE PREMIO LEONARDO PER AVER AFFERMATO LA LEADERSHIP DEL MADE IN ITALY DELL'INGEGNERIA NEL MONDO, TRAINANDO LA FILIERA ITALIANA DEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE**

Roma, 15 aprile 2024 – Un contributo rilevante alla promozione del Made in Italy nel mondo grazie ai risultati di eccellenza di Webuild nella realizzazione di infrastrutture complesse. Con queste motivazioni è stato assegnato oggi il Premio Leonardo a Pietro Salini, amministratore delegato Webuild, riconoscendo la sua leadership nell'industria delle infrastrutture che ha consolidato Webuild come uno dei principali player internazionali e ha permesso di rafforzare la competitività dell'industria italiana nel settore. Il Premio è stato conferito durante le celebrazioni della Giornata del Made in Italy, a Palazzo Giustiniani a Roma, alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica Italiana Ignazio La Russa, del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, promotore dell'iniziativa, e del Presidente del Comitato Leonardo Sergio Dompé.

“Sono onorato di ricevere un premio così prestigioso e di poter portare la bandiera del Made in Italy dell'ingegneria nel mondo rappresentando qui oggi l'eccellenza tecnica e manageriale che questo settore esprime. L'obiettivo delle donne e degli uomini che hanno fatto grande il nostro Gruppo è creare infrastrutture che migliorino concretamente la vita di tante persone nel mondo, dalle linee metro delle metropoli europee, alle strade americane, ai grandi impianti idroelettrici australiani e africani, ai ponti costruiti nel mondo. Con tutte le imprese della filiera abbiamo costruito alcune delle opere più iconiche che hanno fatto scuola nel settore, perché ogni progetto rappresenta un unicum che solo una squadra di eccellenza può realizzare con soluzioni sempre innovative. Esprimo quindi la mia profonda gratitudine a tutti coloro che oggi sono qui simbolicamente con noi perché contribuiscono ogni giorno a questo ulteriore successo del Made in Italy con impegno e passione, in trasparenza e sicurezza”.

Nato a Roma nel 1958, Salini ha impresso forte accelerazione negli ultimi anni alla crescita di Webuild, oggi la prima società al mondo nel settore acqua, primo costruttore in Italia e tra i 10 Top Player del segmento in Australia, USA ed Europa. Nel 2023, il Gruppo ha registrato un fatturato di €10 miliardi, contro i €2,3 miliardi del 2012, e un portafoglio ordini di €64 miliardi, con una presenza in 50 paesi, 87.000 dipendenti e una filiera di 19.400 imprese. Uno sviluppo che ha permesso al Gruppo investimenti sempre crescenti anche in sicurezza sul lavoro e formazione. Questi risultati sono stati resi possibili da una visione strategica perseguita cogliendo le opportunità globali e rafforzando ulteriormente il rapporto di fiducia con clienti e stakeholder.

Webuild rappresenta il capitolo più recente di una storia centenaria che ha integrato la migliore esperienza di società italiane del settore. La classe dimensionale raggiunta permette oggi al Gruppo di esser chiamato ad apportare il suo contributo nei più grandi progetti nazionali e internazionali. Webuild ha infatti progettato e costruito alcune delle opere più iconiche al mondo nel settore delle grandi infrastrutture come il Canale di Panama, ponti sul Bosforo, alcune linee metropolitane di Parigi, New York, Doha e Riad, alcune delle dighe più grandi al mondo, oltre al salvataggio dei templi di Abu Simbel in Egitto. E' oggi all'opera su progetti tecnologicamente sfidanti come il mega impianto idroelettrico di Snowy 2.0 in Australia e il progetto di Trojena nella futuristica regione araba di NEOM, diverse linee dell'alta velocità e metropolitane in Italia.

Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua ed edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo è tra i 10 Top Player internazionali in Australia, Europa e Stati Uniti, con una presenza consolidata in 50 paesi. In quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, Webuild vanta un track record che include la realizzazione di 14.140km di ferrovie e metro, 82.533km di strade e autostrade, 1.020km di ponti e viadotti, 3.408km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti il Ponte sul Danubio a Braila in Romania e il Long Beach International Gateway in California, l'espansione del Canale di Panama, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, linee metropolitane a Copenhagen, Parigi, Roma, Milano, Doha e Riad. Tra i progetti in corso, la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano e la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena per NEOM in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2023, con 87.000 persone il Gruppo Webuild ha registrato ricavi totali per €10 miliardi, con un backlog complessivo di €64 miliardi e più del 90% del backlog construction relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD:MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com